

News & Wine



Vigne al sicuro

Contro le gelate primaverili i produttori di Montalcino hanno fatto squadra mettendosi all'opera, in piena notte, per evitare che i gradi in vigna scendessero troppo in un periodo in cui la vite è all'inizio della fase vegetativa. Molti vignaioli hanno adottato un piano comune: riscaldare l'aria bruciando dei rotoli di paglia collocati nei vigneti. Un'operazione che ha regalato uno spettacolo visivo suggestivo ma, soprattutto, l'ennesima dimostrazione di quanta cura e amore hanno i produttori che, tutti i giorni, seguono i propri vigneti con un occhio anche al cielo. Particolari che fanno la differenza per produrre vini unici, come il Brunello.



Agenda

Granfondo, iscrizioni al via

Sono già oltre 50 le iscrizioni all'edizione speciale della Granfondo del Brunello e della Val d'Orcia del 10 ottobre (c'è tempo fino al 30 giugno per aderire). "Mai, fino a oggi, si era verificato un numero così alto di iscritti in pochi giorni", fa sapere l'ente organizzatore, Orso on Bike, che per il mese di aprile propone una promozione: con la quota di 30 euro si avrà diritto, al posto di una bottiglia di vino rosso, allo speciale gilet appositamente creato della Rosti per celebrare la "Special Edition", che spetterebbe a chi si iscrive alla quota di 50 euro.

Soci@l

Positivi in calo

Buona notizia: il territorio di Montalcino ieri ha registrato tre nuovi guariti al Covid-19. Gli attualmente positivi scendono a cinque casi. Un numero tra i più bassi della provincia di Siena nella settimana dove la Toscana è tornata in zona rossa. La strada è ancora lunga, speriamo che le vaccinazioni (a fine mese forse anche in farmacia) e l'estate diano l'assist vincente per un graduale ritorno alla normalità.



Cultura & Paesaggi

Il Brunello vola: +37% di fascette nel I° trimestre

Nonostante la pandemia e la chiusura dell'Horeca, uno dei suoi più importanti sbocchi commerciali, il Brunello di Montalcino non conosce la crisi e continua a polverizzare record. Grazie, in particolare, a due super annate a cinque stelle come la 2016 e la Riserva 2015, elogiate a gran voce dalla critica internazionale, che hanno fatto volare le consegne delle fascette di Stato per le bottiglie pronte alla vendita. Nel complesso, il primo trimestre 2021 ha chiuso con un incremento del 37% rispetto allo scorso anno e un aumento del 23% sulla media degli ultimi 10 anni. In particolare, dopo un primo bimestre a +19% sul pari periodo (Covid free) dello scorso anno, il mese di marzo è stato di gran lunga il migliore del decennio, con un +92% sulla media riscontrata dal 2011 a oggi. "Non è retorica affermare come le nostre ultime due annate, tra le migliori di sempre sul piano qualitativo, si stiano rivelando anche più forti della tragedia che stiamo vivendo - ha detto il presidente del Consorzio del vino Brunello di Montalcino Fabrizio Bindocci - i numeri dicono che lo scorso anno le bottiglie immesse sul mercato erano state il 12% in più dell'anno precedente, e ora, dopo i successi riscontrati sulla critica internazionale, stiamo facendo i conti con una nuova annata che da metà novembre a oggi fa registrare consegne per oltre 5,2 milioni di bottiglie, che equivalgono a quasi la metà dell'intera nuova produzione in commercio nel 2021". Secondo il Consorzio del Brunello, in forte crescita sono segnalati in particolare i mercati esteri di sbocco della Docg, a partire dalla storica domanda statunitense che sta riaprendo la propria ristorazione dopo mesi di lockdown. Un ruolo fondamentale lo ha giocato proprio la critica internazionale, che ha preparato il terreno e creato l'attesa per un prodotto che, commercialmente parlando, rappresenta un 'must have' per i collezionisti, gli appassionati e l'alta ristorazione statunitense e di tutto il mondo.

Uomini & Terra

Gianni Morandi festeggia col Brunello

Gianni Morandi ha festeggiato il ritorno a casa con il Brunello di Montalcino. Appena dimesso dall'ospedale di Cesena, dove era ricoverato dall'11 marzo dopo le ustioni riportate a mani e gambe a seguito di un incidente domestico in giardino, il cantante bolognese ha scritto sul suo seguitissimo profilo Instagram (che conta 1,2 milioni di follower) "non bevevo un bicchiere di vino da un mese", immortalando il post con una foto scattata da sua moglie Anna Dan in cui alza un calice di vino, accompagnato da una bottiglia di Brunello di Montalcino Pianrosso 2015 di Ciacci Piccolomini d'Aragona. Tra i tantissimi commenti anche quelli di personaggi famosi e colleghi come Nek e Jovanotti, che tempo fa, rispondendo su Instagram al profilo del Consorzio del vino Brunello di Montalcino, definì il Brunello "patrimonio dell'umanità".



MADONNA NERA

LAGERLA

Storia & Attualità

"Finalmente è lunedì", giù il sipario. Il bilancio finale

Si è chiusa "Finalmente è lunedì", iniziativa finale del progetto Destinazione Montalcino - finanziato dalla Fondazione Mps con capofila il Centro Studi di Montalcino - che ha visto dialogare online ogni settimana due personaggi su Montalcino (i video sono disponibili su sito e pagina Fb Destinazione Montalcino). "Abbiamo parlato di coronavirus non parlandone e assumendo degli antidoti come la storia, l'agricoltura, l'inchiesta, la poesia, le parole e le opere", spiega il segretario del Centro Studi Mario Marrocchi. La tavola rotonda finale, aperta dal piccolo scoop del premio del paesaggio 2021 assegnato dal Mipaaf al progetto di recupero del monastero di Astino, si è chiusa da un coro di 7 persone che hanno raccontato il loro punto di vista sull'esperienza di questi mesi e le prospettive per i prossimi. "Il Cesscalc - continua Marrocchi - sta pensando al prossimo Laboratorio di storia agraria e a come coniugare sempre meglio il respiro internazionale che lo contraddistingue, l'essere un punto di riferimento per gli storici non solo italiani che si occupano di temi come la storia delle campagne e il lavoro contadino, con un radicamento a Montalcino che si vorrebbe sempre più forte".

